

**Angelo  
Nicola Calzone**

CN = Calzone ronei ( KR)

Angelo Nicola

C = IT [protocollo@pec.comunecotronei.it](mailto:protocollo@pec.comunecotronei.it)

Spett.le

Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – procedura di Valutazione VIA e VAS

[Va@PECmite.gov.it](mailto:Va@PECmite.gov.it)

**OGGETTO:** ATTO D'INTERVENTO NEL PROCEDIMENTO EX ART. 9 L. 241 /1990 VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - AMPLIAMENTO AVIO SUPERFICIE FRANCA

Il sottoscritto Giorgio, Giovanni Berardi, in qualità di Coordinatore Regionale della LIPU Calabria, associazione individuata quale Associazione perseguente finalità ambientale ai sensi dagli artt. 13 e 18 delle legge 8 luglio 1986 n.349, mediante decreto del Ministero dell'Ambiente;

IL sottoscritto avv. Angelo Calzone, in qualità di Delegato regionale del WWF Italia per la Calabria, associazione individuata quale Associazione perseguente finalità ambientale ai sensi dagli artt. 13 e 18 delle legge 8 luglio 1986 n.349, mediante decreto del Ministero dell'Ambiente;

La sottoscritta Teresa Liguori, in qualità di Consigliere nazionale di Italia Nostra onlus, associazione individuata quale associazione perseguente finalità ambientale ai sensi dagli artt. 13 e 18 delle legge 8 luglio 1986 n.349 mediante decreto del Ministero dell'Ambiente;

Premesso che:

con istanza n. 0058454 del 11.5.2022 il MITE ha comunicato agli interessati, l'avvio dell' istruttoria tecnica, ai sensi dell' art. 24, comma 1, del dlgs 152/06, relativamente al Progetto APLIAMENTO AVIOSUPERFICIE FRANCA, Commitente B&B investments;

Considerato che

la Lipu, il WWF e Italia Nostraonlus, dopo la disamina della documentazione relativa al progetto "Ampliamento aviosuperficie Franca"(progetto che prevede il prolungamento di 500 metri dell' attuale pista di atterraggio e la realizzazione di due hangar, con cubatura di 8100 mc cadauno e la realizzazione di una nuova torre di controllo con cubatura di 4425 mc la cui altezza di circa 17 m, chiaramente superiore a quella delle alberature circostanti),ritengono che lo Studio di Incidenza non contenga le informazioni e le analisi necessarie per consentire di valutare l'incidenza del progetto sull'integrità dei siti Natura 2000.

In particolare:

- Lo Studio di incidenza (da qui in avanti indicato come 'Studio') non tiene conto delle indicazioni tecnico-procedurali delle "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019), che non vengono neppure citate.
- Lo Studio fa riferimento solo alla ZPS IT9320302 "Marchesato Fiume Neto", mentre ignora la ZPS IT9310069 "Parco nazionale della Calabria" e la ZSC IT9320129 "Fiume Tacina", localizzate in prossimità dell'area di progetto.
- Il formulario standard della ZPS "Marchesato e Fiume Neto" a cui lo Studio fa riferimento (a pag. 24) non è aggiornato: esso riporta, infatti, come data di aggiornamento il 20/05/11, mentre oggi è disponibile sui siti web del Ministero della Transizione ecologica e della Commissione europea la versione aggiornata al dicembre 2019.
- Sebbene nello Studio si faccia riferimento rilevamenti effettuati nell'area di intervento, non è riportata alcuna informazione riguardo ai periodi in cui tali rilevamenti sono stati realizzati e alle metodologie adottate in relazione all'ecologia delle specie di interesse comunitario.
- Gli impatti diretti e indiretti (cap. 6.1 dello Studio) sono descritti genericamente, senza riferimento a parametri quali estensione, durata, intensità, periodicità e frequenza. Non vengono adeguatamente valutate le perturbazioni sulle specie che i rumori, le vibrazioni e la luminosità possono provocare e, nessuna caratterizzazione viene prevista per il materiale da riporto. Per la fase di esercizio, lo Studio non fornisce dati o stime riguardo all'inquinamento e ai disturbi ambientali derivanti dal maggior traffico veicolare e aereo, e non ne prevede gli effetti sull'avifauna nidificante e migratoria sebbene nella ZPS IT9320302 "Marchesato e Fiume Neto" sia accertata la nidificazione di diverse specie di rapaci che utilizzano territori anche molto estesi e luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione, di un gran numero di specie di uccelli acquatici.
- Manca una valutazione dettagliata del livello di significatività delle incidenze che il progetto potrebbe avere sulla struttura e sulle funzioni dei siti della Rete Natura 2000 limitrofi e sul contributo che lo stesso fornisce alla coerenza della Rete. La valutazione della significatività dei possibili effetti riportata nel cap. 6.2 dello Studio è infatti generica, non specificamente riferita agli habitat e alle specie di interesse comunitario e non è basata su di elementi oggettivi.
- Anche in conseguenza alle carenze di cui ai punti precedenti, lo Studio non prevede misure di mitigazione adeguate a contenere l'impatto del progetto sui siti Natura 2000, sia in fase di cantiere che di esercizio.
- Non vengono analizzati adeguatamente gli effetti cumulativi che il progetto avrà singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti.

In relazione a quanto sopra rilevato le scriventi Associazioni ritengono che le carenze dello Studio di incidenza non consentano di escludere il verificarsi di effetti negativi significativi sui siti Natura 2000 localizzati in prossimità dell'area del progetto di "Ampliamento aviosuperficie Franca".

Visti:

- l'art. 118, comma 4, cost.;
  - gli artt. 9 e segg. Della legge 241 del 1990
- tutto ciò premesso, considerato e visto,

DICHIARANO

di voler intervenire nel procedimento amministrativo ai sensi dell' art. 9 della legge 241 del 1990 e, per l'effetto, chiedono che le presenti osservazioni siano valutate dalle amministrazioni interessate per quanto di rispettiva competenza, rammentando che l'art. 10 della citata legge n. 2141 del 1999 stabilisce che amministrazioni hanno l'obbligo di valutare le memorie scritte presentate dai soggetti intervenuti nel procedimento.

Vibo Valentia, li

Giorgio Giovanni Berardi - Coordinatore regionale della LIPU per la Calabria



Avv. Angelo Calzone - Delegato regionale del WWF Italia per la Calabria

-----

Teresa Liguori - Consigliere nazionale di Italia Nostra onlus.

